



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Bando di concorso per l'ammissione ai corsi di:

DOTTORATO DI RICERCA XXVI ciclo a.a. 2010/2011

Scadenza Bando 20.12.2010

Pubblicato il 19.11.2010



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Reg. XXIX N. 105

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia, emanato con D.R. del 16 ottobre 1997 n.688, e successivamente modificato con D.R. del 9 maggio 2002 n.648;

VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210, concernente "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo ed in particolare l'Art.4 comma 2, che prescrive: "le Università, con proprio Regolamento disciplinano l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché le convenzioni con soggetti pubblici e privati, in conformità ai criteri generali ed ai requisiti di idoneità delle sedi determinati con decreto del Ministro";

VISTO il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca adottato con Decreto del M.U.R.S.T. del 30 aprile 1999 n.224, pubblicato sulla G.U.R.I. del 13.07.1999 n.162;

VISTO il Regolamento in materia di Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Brescia emanato con Decreto Rettorale del 20.09.1999 e successivamente modificato con Delibera del S.A. n. 253/4676 del 25/06/2008;

VISTO il decreto rettorale Reg. XXVIII n. 1108 del 29.7 2010 di istituzione e indizione di pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca del XXVI ciclo, a.a. 2010/2011;

VISTA la nota del Prof. Secchi, coordinatore del Dottorato di Ricerca in "Metodi e modelli matematici per l'Ingegneria" con cui comunica che al concorso per l'ammissione al Dottorato per 4 posti e 2 borse, indetto con il precedente bando, è risultato vincitore un solo candidato;

VISTA la nota del Prof. Plizzari, coordinatore del Dottorato di Ricerca in "Recupero edifici storici e contemporanei" con cui comunica che al concorso per l'ammissione al Dottorato per 6 posti e 3 borse, indetto con il precedente bando, sono risultati vincitori solo quattro candidati;

RILEVATO che al Dottorato di ricerca in "Metodi e modelli matematici per l'Ingegneria" ha presentato regolare domanda di iscrizione l'unico vincitore con beneficio della borsa di studio e al Dottorato di Ricerca in "Recupero edifici storici e contemporanei" hanno presentato regolare domanda di iscrizione solo tre vincitori di cui due hanno rinunciato al beneficio della borsa di studio;

VISTA la richiesta del Prof. Secchi di ribandire n. 3 posti e n. 1 borsa per il Dottorato di Ricerca in "Metodi e modelli matematici per l'Ingegneria" e la richiesta del Prof. Plizzari di ribandire n. 3 posti e n. 2 borse per il Dottorato di Ricerca in "Recupero edifici storici e contemporanei"

VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio della Ricerca nella seduta del 22 ottobre 2010 per la richiesta del Prof. Secchi;

RITENUTO opportuno, nel superiore interesse degli studi e degli studenti, assegnare tutti i posti disponibili, previsti dal bando emanato con decreto rettorale Reg. XXVIII n. 1108 del 29.7 2010;

Fatta Riserva

Di eventuali e successive integrazioni al bando che verranno pubblicate esclusivamente sul sito internet dell'Università di Brescia, all'indirizzo: [http:// www.unibs.it](http://www.unibs.it) > Post laurea> Dottorati di Ricerca.

D E C R E T A

ART.1 ISTITUZIONE

Nell'ambito del XXVI ciclo dei Dottorati di Ricerca, sono indetti presso l'Università di Brescia, pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai Dottorati di Ricerca di seguito elencati.

Per ciascun Dottorato è indicata la sede, la durata, i posti messi a concorso, le borse di studio disponibili, le sedi consorziate ed i settori scientifico-disciplinari di riferimento.

Il numero delle borse di studio di cui al presente bando potrà aumentare a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati, purché la relativa convenzione venga sottoscritta entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. I posti globalmente messi a concorso non potranno comunque superare il doppio delle borse. Le modifiche e/o integrazioni al Bando, come l'eventuale aumento delle borse di studio, le comunicazioni relative alle date concorsuali o variazioni di queste ultime verranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Università al seguente indirizzo: [http:// www.unibs.it](http://www.unibs.it) >post laurea> Dottorati di Ricerca.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

MACROAREA 3 – DISCIPLINE INGEGNERISTICHE

METODI E MODELLI MATEMATICI PER L'INGEGNERIA

Coordinatore: Prof. Paolo Secchi

Sede: Dipartimento di Matematica con i Dipartimenti di Ingegneria dell'Informazione: Elettronica, Informatica, Telecomunicazioni, Automatica; di Ingegneria Meccanica e Industriale; di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio e Ambiente .

Durata: 3 anni

Posti:3

Borse: 1

Finanziamento: 1 borsa Brescia.

Settori Scientifico-disciplinari: MAT/O5, MAT/07, MAT/08, ICAR/08, ING-IND/31, ING-INF/02, ING-INF/04, MAT/02, MAT/03, ING-IND/08 , FIS/07

Requisiti di partecipazione:

Laurea Specialistica/Magistrale in una delle seguenti classi:

4/S Architettura e Ingegneria Edile; 20/S Fisica; da 25/S a 38/S tutte le lauree specialistiche in Ingegneria; 45/S Matematica; 50/S Modellistica Matematico-Fisica per l'Ingegneria; 61/S Scienza e ingegneria dei Materiali; LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura, o titolo equipollente .

L'esame di ammissione consiste nella **presentazione di un progetto** di ricerca scelto su temi di interesse del dottorato, in lingua italiana o inglese, che non costituisce vincolo alla successiva scelta dell'oggetto della tesi di dottorato, e in **una prova orale**.

L'invio del progetto dovrà essere effettuato entro la data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione, esclusivamente per via telematica all'indirizzo omelio@amm.unibs.it e all'indirizzo secchi@ing.unibs.it; è inoltre richiesta la consegna al momento del colloquio di una copia firmata del progetto medesimo.

Il **progetto** dovrà essere strutturato nel modo seguente:

- 0. Autore
- 1. titolo
- 2. breve analisi della letteratura di riferimento
- 3. motivazioni della scelta e obiettivi della ricerca
- 4. ipotesi e disegno della ricerca
- 5. metodologia e strumenti
- 6. riferimenti bibliografici.

Dovrà essere redatto in lingua italiana o inglese e con un massimo 25.000 battute.

La prova orale sarà volta ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini del candidato alla

ricerca scientifica e le sue motivazioni personali. Il colloquio sarà inoltre finalizzato a verificare le conoscenze del candidato su argomenti riguardanti le aree tematico-disciplinari del dottorato e a discutere il progetto di ricerca presentato.

I candidati su richiesta, potranno avvalersi della possibilità di sostenere la prova orale per via telematica, previo consenso della Commissione e scelta della piattaforma telematica (ad es.: skype). La postazione telematica deve essere dotata di webcam al fine di garantire l'identificazione dei candidati. In fase di presentazione della domanda, i candidati dovranno trasmettere tutte le informazioni necessarie ad attivare il collegamento telematico e al riconoscimento dell'identità del candidato, ivi incluse 2 copie di un documento di riconoscimento autenticate, nel caso di cittadini stranieri, dalle autorità diplomatiche italiane del Paese di residenza. Le prove orali per via telematica si svolgeranno contestualmente alle prove orali degli altri candidati. Informazioni dettagliate sulle modalità e sugli orari verranno fornite dalla segreteria del dottorato nei giorni precedenti il colloquio.

Prova orale si svolgerà il giorno **21 dicembre 2010 alle ore 10.00** presso il Dipartimento di matematica della Facoltà di Ingegneria, via Valotti, 9-Brescia.

RECUPERO DI EDIFICI STORICI E CONTEMPORANEI

Coordinatore: Prof. Giovanni Plizzari

Sede: Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio e Ambiente - DICATA

Durata: 3 anni

Posti:3

Borse:2

Finanziamento: 2 borsa Brescia

Sedi consorziate: Università degli Studi di: Bergamo (Dip. di Progettazione e Tecnologie); Padova (Dip. Costruzioni Trasporti); Roma Tor Vergata (Dip. di Ingegneria Civile); Trento (Dip. di Ingegneria Meccanica e Strutturale); Udine (Dip. di Ingegneria Civile e Architettura); Venezia IUAV (Dip. di Costruzione dell'Architettura), Trieste (Dip. di Progettazione Architettónica e Urbana).

Settori Scientifico-disciplinari: ICAR /09; ICAR /07; ICAR /08; ICAR /18; ICAR /19.

Requisiti di partecipazione:

Laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) in Ingegneria Civile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Ingegneria Edile, Architettura.

Laurea Specialistica/Magistrale in: Ingegneria Civile classe 28/S, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio classe 38/S, Ingegneria Edile-Architettura classe 4/S, Ingegneria Edile classe 4/S, Architettura classe 4/S .

In caso non sussistano le sopracitate condizioni, soprattutto nel caso di studenti stranieri, il curriculum formativo necessario per accedere alla selezione deve essere equivalente a quello sopraindicato e dichiarato equipollente dal Collegio Docenti.

L'esame di ammissione consiste di due prove, una scritta e una orale, volte ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Prova scritta: **21 dicembre 2010 ore 9.00** presso il Dipartimento DICATA, Facoltà di Ingegneria, Via Branze, 43-Brescia;

Prova orale: **21 dicembre 2010** successivamente alla prova scritta.

ART.2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e

cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea conseguito ai sensi del vecchio ordinamento, oppure di diploma di laurea specialistica (D.M. 509/99) o di laurea magistrale (D.M. 270/2004) ovvero di analogo titolo accademico conseguito presso Università straniere e preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I candidati in possesso di **titolo accademico conseguito all'estero** di durata almeno quadriennale, che non sia già stato dichiarato equipollente a uno dei titoli richiesti per l'ammissione, dovranno nella domanda di partecipazione al concorso richiedere espressamente al Collegio dei Docenti, la dichiarazione di equipollenza, unicamente ai fini dell'ammissione al corso di dottorato al quale intendono concorrere, e corredare la domanda stessa dei seguenti documenti:

- copia del certificato di conseguimento del titolo con l'elenco degli esami sostenuti entrambi tradotti in italiano, a cura e sotto la responsabilità del candidato;
- ogni altra documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo posseduto (Diploma Supplement, curriculum in formato europeo, dichiarazione di valore in loco se già acquisita, etc).

I cittadini stranieri possono essere autorizzati a sostenere le prove concorsuali in lingua inglese.

I candidati con titolo estero saranno ammessi alla selezione **con riserva** e saranno esclusi dal dottorato di ricerca qualora risultasse, a seguito di verifica, che il titolo non è conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consente quindi l'iscrizione al dottorato.

I candidati risultati vincitori dovranno consegnare la documentazione di cui al successivo Art. 8 (immatricolazione).

Possono partecipare agli esami di ammissione, sotto condizione, anche gli studenti che conseguiranno il diploma di laurea specialistica/magistrale entro il 31.12.2010

ART.3 DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Brescia, redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, **dovrà pervenire improrogabilmente, pena esclusione dal concorso, entro il 20.12.2010** all'Ufficio Protocollo – Piazza Mercato, 15 – 25121, Brescia con una delle seguenti modalità:

- consegna personale all'Ufficio Protocollo nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30; il martedì e giovedì, inoltre, dalle ore 14.30 alle ore 16.30;
- spedizione con raccomandata A.R. tramite servizio postale o Agenzia autorizzata; sulla busta contenente la domanda, dovrà essere apposta la seguente dicitura: “Domanda di partecipazione al concorso di Dottorato di Ricerca in-XXVI ciclo, a.a. 2010/2011”.

Saranno escluse le domande pervenute successivamente al termine di scadenza del presente bando di concorso anche se spedite prima del termine di scadenza, pertanto non fa fede il timbro postale di spedizione.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il domicilio eletto agli effetti del concorso. I candidati residenti all'estero dovranno indicare un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

- q l'esatta denominazione del dottorato per il quale presenta la domanda;
- q la propria cittadinanza;
- q la laurea posseduta, con la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso una Università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza;
- q di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
- q la o le lingue straniere conosciute per l'espletamento della prova orale;
- q di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- q l'eventuale titolarità di assegno di ricerca o contratto di ricerca e in caso affermativo, dichiarazione di voler concorrere su posti in soprannumero.

I candidati in possesso di **titolo accademico conseguito all'estero** non ancora dichiarato equipollente alla laurea dovranno allegare alla domanda i documenti indicati all'Art.2 .

Alla domanda il candidato dovrà allegare un curriculum vitae aggiornato.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n.104 dovranno fare esplicita richiesta di ausilio, in relazione al proprio handicap, nonché di eventuali tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove di concorso.

A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal Decreto Legislativo 196/03.

Nel caso di invio della domanda tramite posta l'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della documentazione derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche. L'Amministrazione universitaria può disporre in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti previsti dal presente bando.

ART.4 ESAME DI AMMISSIONE

L'esame di ammissione ai corsi di dottorato consiste in due prove, che potranno essere una scritta e una orale, o la presentazione di un progetto ed una prova orale, volte ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. E' compresa nella prova orale la verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato nella domanda di partecipazione.

Le date per l'espletamento delle prove concorsuali indicate nel presente bando, hanno valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicati. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Sono tenuti a presentarsi, senza preavviso, alla prova orale coloro che nella prova scritta hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 40/60.

L'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati nella prova scritta sarà affisso all'albo della Facoltà o Dipartimento presso cui si è svolta la prova. Nel corso della prova scritta, la Commissione Giudicatrice comunicherà ai candidati la data di affissione dell'esito della prova stessa.

Per sostenere le prove i candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. Sono esclusi i candidati sprovvisti di tale documento.

ART.5 COMMISSIONI GIUDICATRICI

La Commissione Giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca sarà nominata dal Rettore, su proposta del Collegio dei docenti. Essa sarà composta da tre docenti di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

La Commissione Giudicatrice attribuisce fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

La prova scritta e la prova orale si intendono superate solo se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 40/60 in ciascuna prova.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della Facoltà o del Dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Al termine delle prove di concorso la Commissione compila un verbale contenente la graduatoria generale di merito redatta sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove, e lo trasmette al Magnifico Rettore per gli adempimenti di competenza.

ART.6 AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per singolo dottorato di ricerca. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

ART.7 AMMISSIONE AI CORSI DI TITOLARI DI ASSEGNO DI RICERCA, TITOLARI DI CONTRATTI DI RICERCA

I titolari di assegni di ricerca e i titolari di contratto di ricerca che abbiano superato le prove di ammissione al corso di dottorato, possono essere ammessi secondo l'ordine di graduatoria ai corsi di dottorato anche in sovrannumero rispetto ai posti banditi, purché entro il limite degli ammissibili ed a condizione che il dottorato a cui partecipano riguardi la stessa area scientifico-disciplinare di riferimento, e l'assegno o il contratto di ricerca abbiano scadenza non anteriore al termine del corso di dottorato.

A tal fine gli interessati devono dichiarare la loro situazione già nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente dimostrare la titolarità del contratto di ricerca o dell'assegno di ricerca.

ART. 8 IMMATRICOLAZIONE

Sono ammessi al Dottorato coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si sono collocati in posizione utile nella graduatoria finale compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. **La graduatoria sarà pubblicata** sul sito: <http://www.unibs.it> >post laurea>dottorati di ricerca.

La pubblicazione delle graduatorie sul sito ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati, pertanto non sarà inviata comunicazione scritta agli interessati.

L'immatricolazione dovrà avvenire improrogabilmente entro il termine che sarà stabilito con la pubblicazione della graduatoria.

I vincitori che non rispetteranno il predetto termine, saranno considerati rinunciatari ed i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria dell'esame di concorso.

Per consentire lo scorrimento della graduatoria fino alla concorrenza dei posti disponibili, i candidati che intendono rinunciare all'immatricolazione dovranno darne immediata comunicazione scritta all'Ufficio Dottorati, tramite fax al n. 030/2989223, allegando fotocopia fronte/retro di un valido documento di riconoscimento.

I concorrenti risultati **vincitori** dovranno presentare o far pervenire all'Ufficio Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Brescia – Via Gramsci, 17 – 25122 Brescia la sottoelencata **documentazione:**

- (a) Domanda di immatricolazione al corso di Dottorato in bollo da €14,62;
- (b) Dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi dell'Art.46 del DPR n.445/2000, sostitutiva di certificazione del Diploma di scuola secondaria superiore posseduto, ovvero per i cittadini non italiani, del diploma che ha consentito la loro ammissione all'Università;
- (c) Dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi dell'Art.46 del DPR n.445/2000, sostitutiva di certificazione di cittadinanza;
- (d) Dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi dell'Art.46 del DPR n.445/2000, sostitutiva di certificazione di laurea specialistica;
- (e) Dichiarazione, in carta semplice, resa ai sensi dell'Art.47 del DPR 445/2000, sostitutiva di notorietà, nella quale dovrà risultare:
 - di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di diploma di laurea, di laurea specialistica e di dottorato, per tutta la durata del corso suindicato;
 - di non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, nell'affermativa, l'impegno scritto a sospenderne o interromperne la frequenza;
 - di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio per un corso di dottorato;
Il candidato già in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito fruendo di una borsa di studio, può essere ammesso a frequentare previo superamento delle prove di selezione, un secondo corso di dottorato esclusivamente senza borsa di studio. Nel caso di parità di merito, prevarrà il candidato che concorre per la prima volta.
- (f) fotocopia fronte/retro di un valido documento di riconoscimento debitamente firmata;
- (g) 2 foto uguali formato tessera;
- (h) Ricevuta del pagamento del contributo di iscrizione di cui al successivo Art. 10;
- (i) Per i soli vincitori di borsa di studio, inoltre, sarà necessario presentare una dichiarazione, in carta semplice, resa ai sensi dell'Art.38 del DPR 445/2000, sostitutiva di notorietà, nella quale dovrà risultare:
 - L'impegno a non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;
 - Il numero del conto corrente, con il codice CAB, ABI e CIN, per l'accreditamento della borsa;
 - Copia apertura posizione INPS a gestione separata.

I candidati con **TITOLO ESTERO** devono, inoltre, presentare:

- Diploma originale di laurea con traduzione, legalizzazione e dichiarazione di valore “in loco” rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane nel Paese in cui è stato conseguito il titolo, da cui dovrà risultare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l’iscrizione ad un corso accademico analogo al Dottorato di ricerca.
- Permesso di soggiorno in corso di validità o copia dell’avvenuta richiesta alle Autorità competenti (per i soli cittadini non comunitari).

I candidati in possesso di titolo estero, che non possano consegnare la documentazione richiesta al momento dell’immatricolazione, **saranno ammessi con riserva**.

Ai sensi della normativa vigente, **il pubblico dipendente** ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, fin dall’inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruisce della borsa di studio, ove ne ricorrano le condizioni di merito. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l’interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell’amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l’amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti (Art.52 comma 57 della L. n.448 del 28.12.2001);

I candidati che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti, fatte salve le sanzioni penali previste dalla legge.

I candidati che intendano rinunciare all’immatricolazione devono darne immediata comunicazione scritta, preferibilmente **via fax al n. 030/2989223**, allegando fotocopia fronte e retro di un valido documento di identità.

ART. 9 BORSE DI STUDIO

L’importo annuale della borsa di studio è di € 13.638,47, assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata che, per l’anno 2011 è pari al 26,72% di cui 1/3 a carico del percettore della borsa, salvo diversa determinazione legislativa.

Le borse di studio saranno assegnate secondo l’ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle Commissioni giudicatrici, fino alla concorrenza del numero di borse messe a concorso per il rispettivo corso di dottorato.

In caso di parità di merito, prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del DPCM 30.04.1997 pubblicata sulla G.U.R.I. N.132 del 03.06.1997.

La durata dell’erogazione della borsa di studio è pari all’intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è bimestrale.

L’importo della borsa di studio è aumentato per l’eventuale periodo di soggiorno all’estero nella misura non inferiore al 50%.

Non può usufruire di una borsa di studio di dottorato chi ne abbia già usufruito in precedenza.

ART.10 CONTRIBUTO PER L’ACCESSO E LA FREQUENZA

Tutti i dottorandi con borsa o senza borsa sono tenuti al versamento di €100,00 a titolo di tassa regionale per il diritto allo studio.

Per i dottorandi non titolari di borsa di studio l'ammontare annuo della tassa di iscrizione per l'accesso ai corsi e per la relativa frequenza è pari a €286,92 ed è comprensiva della tassa regionale per il diritto allo studio. La tassa di iscrizione non è soggetta ad alcuna riduzione ed è da versare al momento dell'iscrizione.

Sono esonerati totalmente dalla tassa di iscrizione (ad eccezione della tassa regionale per il diritto allo studio) tutti i dottorandi che risultano:

1. beneficiari di borsa di studio concessa dalla Regione o ne risultano assegnatari;
2. beneficiari di prestito d'onore;
3. portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%.

Sono esonerati temporaneamente dal pagamento della tassa di iscrizione coloro che presentano domanda di borsa di studio presso il CEDISU. In questo caso all'atto dell'iscrizione è dovuta la sola tassa regionale per il diritto allo studio.

Alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, coloro che non risultano beneficiari di borsa sono tenuti a versare la tassa di iscrizione.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite dall'Università, su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'articolo 4, comma 3 della Legge 3 luglio 1998, n.210, sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi, sono comunque obbligati a pagare la tassa regionale per il diritto allo studio.

Gli oneri per il finanziamento delle borse di studio, comprensive dei contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi, non coperti dai fondi ripartiti dai Decreti del Ministro di cui all'Art.4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n.210, possono essere coperti dall'Università anche mediante convenzioni con soggetti estranei all'Amministrazione Universitaria, da stipulare in data antecedente alla scadenza prevista dal presente bando, per la proposizione delle domande.

ART.11 OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato, di svolgere con assiduità le attività relative al piano di ricerca approvato nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, e di presentare al Collegio dei Docenti, al termine di ogni anno, una relazione sulle attività e le ricerche svolte, nonché alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali.

E' prevista l'esclusione dal Dottorato di Ricerca, con decisione motivata del Rettore su proposta del Collegio dei Docenti, in caso di:

- a) giudizio negativo del Collegio dei docenti alla fine dell'anno di frequenza;
- b) prestazioni di lavoro a tempo indeterminato, nonché assunzione di incarichi di lavoro a tempo determinato o di prestazioni d'opera senza l'autorizzazione del Collegio dei docenti;
- c) assenze ingiustificate e prolungate.

E' prevista la sospensione dal corso per maternità; in caso di assenze per grave e documentata malattia la sospensione dal corso è previa autorizzazione del Collegio dei docenti. Tali periodi di sospensione possono essere anche parzialmente recuperati con l'autorizzazione del Collegio dei docenti.

Ai sensi del comma 8 dell'Art.4 della legge 210/98 ai dottorandi può essere affidata, previa autorizzazione del Collegio Docenti, una limitata attività di supporto didattico a carattere seminariale.

ART.12 CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di dottore di ricerca si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, che è subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (Tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale dalla quale emergano risultati di rilevanza scientifica adeguata. Tale esame può essere ripetuto una sola volta.

Al termine del corso i dottorandi devono redigere una tesi finale in lingua italiana, ovvero in

lingua comunitaria previa autorizzazione del Collegio dei Docenti; in tal caso il dottorando dovrà comunque presentare una sintesi della tesi in lingua italiana.

Per il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca, gli iscritti al Dottorato che hanno completato la tesi di Dottorato, dovranno inoltrare apposita domanda al Rettore e, per conoscenza, al Collegio dei docenti.

Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il Rettore, su proposta del Collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati e, in caso di mancata attivazione del corso, anche in altra sede o ad un'eventuale sessione aggiuntiva. Tale eventuale sessione aggiuntiva viene stabilita dal Collegio dei docenti, in considerazione del numero di richieste pervenute e dell'eventuale presenza di Dottorandi fruitori di sospensioni e/o prolungamenti di borse precedentemente deliberati.

Il Rettore, previa acquisizione dei risultati dell'esame finale, rilascia il titolo all'interessato e ne certifica il conseguimento. Successivamente al rilascio del titolo, copia della tesi finale sarà depositata presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze.

ART.13 NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si farà riferimento alla Legge n.210 del 03.07.1998, al Decreto MURST 30.04.1999 n.224, al Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Brescia, ai Regolamenti dei singoli corsi di dottorato ed ai Principi Generali nell'Ordinamento Giuridico vigente in tema di Dottorato di Ricerca.

ART.14 INFORMAZIONE

I dati forniti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 per le finalità e con le modalità previste nel presente bando di concorso e per il successivo rapporto di iscrizione al corso di dottorato.

Eventuali ed ulteriori informazioni, con riferimento al presente bando di concorso, possono essere richieste presso l'Ufficio Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Brescia – Via Gramsci, 17:

Dr.ssa Rollo Linda: telefono 030/2989314, e-mail rollo@amm.unibs.it;

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Diana Omelio T- E-mail: omelio@amm.unibs.it.

Brescia, 19.11.2010

IL RETTORE
F.to Prof. Sergio Pecorelli